

ALLEGATO 4

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PROVINCIA DI PESCARA A.T.E.R.
VIA GENOVA N.53 65122 PESCARA**

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

VERBALE N. 03 DEL 28/05/2026

L'anno 2026 il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 11:45, il Revisore Unico Dott. Giacomo Acerbo, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.1/2025 del 09/01/2025 e insediato in data 13/01/2025, ha provveduto ad esaminare il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2025 come inviato dal Dirigente Dott. Stefano Marcantonio con missiva del 20 maggio 2026 prot. U-2026-0006201 corredato della nota integrativa e relazione sulla gestione.

In adempimento al mandato conferito, si è provveduto a svolgere l'attività di vigilanza, le funzioni di controllo contabile, in assenza della società di revisione si redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, tali funzioni sono state svolte sia in sede con i controlli periodici **dalla data di insediamento** del 13/01/2025.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È la responsabilità del Revisore di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale che è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Si ritiene di

aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Sono state applicate le procedure di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ATER di Pescara, con il bilancio d'esercizio della ATER di Pescara al 31 dicembre 2025. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATER di Pescara al 31 dicembre 2025.

In particolare, si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Si sono ottenute dal Dirigente Finanziario le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente, e si è ravvisato che le azioni poste in essere, sono conformi allo statuto sociale, non ci sono state manifestazioni imprudenti e/o in conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute alla scrivente denunce ai sensi dell'art.2408 c.c., esposti, e l'organo di controllo non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Ai fini dell'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente ai sensi dell'art.2409 del c.c., ho preso in esame la situazione Patrimoniale ed Economica, la nota integrativa e relativi allegati costituiti dalla relazione sulla gestione dopo la comunicazione in eseguita dal Dirigente Finanziario. Al termine delle operazioni di verifica il Revisore ha predisposto la relazione di seguito riportata.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.Lgs. 27/01/2010 n.39

Alla Regione Abruzzo

Il controllo contabile del bilancio dell'Ente è stato effettuato ai sensi dell'art. 2409-ter c.c.. La relazione di competenza del direttore dell'Ente è stata sottoposta all'attività di revisione contabile dell'organo di controllo.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio al netto delle imposte pari ad €. 2.165.410,00 e si riassume nei seguenti valori:

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Euro</u>	<u>76.885.581</u>
<u>Attivo circolante</u>	<u>Euro</u>	<u>33.025.350</u>
<u>Ratei e risconti</u>	<u>Euro</u>	<u>122.470</u>
<u>Totale Attivo</u>	<u>Eur</u>	<u>110.033.401</u>
<u>Conti d'ordine</u>		<u>81.573</u>

<u>Patrimonio Netto</u>	<u>Euro</u>	<u>87.524.905</u>
<u>Fondi per rischi ed oneri</u>	<u>Euro</u>	<u>825.539</u>
<u>Trattamento Fine Rapporto</u>	<u>Euro</u>	<u>415.830</u>
<u>Debiti</u>	<u>Euro</u>	<u>6.073.194</u>
<u>Ratei e risconti</u>	<u>Euro</u>	<u>15.193.933</u>
<u>Totale Passivo</u>	<u>Euro</u>	<u>110.033.401</u>
<u>Conti d'ordine</u>		<u>81.573</u>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<u>Valore della produzione</u>	<u>Euro</u>	<u>10.903.436</u>
<u>Costi della produzione</u>	<u>Euro</u>	<u>8.624.225</u>
<u>Differenza</u>	<u>Euro</u>	<u>2.279.211</u>
<u>Proventi e oneri finanziari</u>	<u>Euro</u>	<u>118.258</u>
<u>Rettifiche di valore di attività finanziarie</u>	<u>Euro</u>	
<u>Risultato prima delle imposte</u>	<u>Euro</u>	<u>2.397.469</u>
<u>Imposte sul reddito</u>	<u>Euro</u>	<u>232.059</u>
<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>Euro</u>	<u>2.165.410</u>

La Nota Integrativa, redatta a norma dell'art. 2427 c.c. e sue successive modificazioni ed integrazioni, illustra in maniera esauriente i criteri di valutazione applicati, i movimenti e la composizione delle singole voci di bilancio, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, oltre a fornire tutte le ulteriori informazioni previste dalle vigenti disposizioni in materia.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo stabilita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed in conformità a tali principi si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio al fine

di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Revisore Unico ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, sull'osservanza delle norme di legge e dello Statuto.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Revisore ha verificato:

- durante l'esercizio, **dalla data di insediamento** e con cadenza periodica la consistenza di cassa, effettuando le specifiche verifiche a campione, ha sollecitato l'amministratore dell'Ente a portare a tempestivo compimento le segnalazioni evidenziate già in sede di approvazione del bilancio dell'anno precedente;
- la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme che lo disciplinano.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate, in quanto, di concerto con la Regione Abruzzo, si è provveduto ad uniformare le stime e i criteri contabili impiegati dalle altre ATER e dalla Regione per la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data del 31.12.25, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio.

Si ricorda, che per il contesto normativo in cui opera l'Ente, il presupposto della continuità aziendale è afferente sia alla gestione delle risorse derivanti dai contributi regionali, sia la gestione economico finanziaria derivante dalla gestione delle locazioni e dalla vendita di immobili.

In esito all'attività di controllo e di vigilanza, al Revisore preme segnalare, nella presente relazione di approvazione del bilancio 2025 fatti meritevoli di approfondimento riferibili ad alcune poste significative di rilievo, indicate nel prospetto contabile. In particolare, si è prestata particolare attenzione sui seguenti argomenti:

1. **CONTENZIOSO AGENZIA ENTRATE (IRES/IRAP) E COMUNI VARI (IMU);**
2. **ANALISI VOCE DI BILANCIO "IMMOBILI;**
3. **PATRIMONIO NETTO;**
4. **CONTRIBUTI IN C/CAPITALE;**
5. **ELISIONE DEI CREDITI INESIGIBILI E/O IN SOFFERENZA;**
6. **ANALISI PERSONALE DIPENDENTE;**
7. **DISAMINA AFFIDAMENTO LAVORI AGGIUDICATI DALL'ENTE PER L' ANNO 2025**

8. VERIFICA SALDO FORNITORI AL 31/12/2025

L'importo dei ricavi per vendite e/o prestazioni dell'esercizio 2025, rilevati in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2025, è stato pari ad € 4.794.239,00 con una riduzione di € 320.293,00 rispetto al precedente bilancio, dovuto in particolare ai minor ricavi per canoni di locazione ad uso abitazione per € 203.984,00 calcolati ai sensi della L.R, sulla base del reddito del nucleo familiare 2021, oltre alla riduzione dei compensi tecnici per progettazione e direzione lavori.

Il totale dei ricavi è pari ad € 10.903.436,00, a fronte di costi complessivi di esercizio per la produzione di € 8.624.224,00.

L'attivo patrimoniale per un importo complessivo di € 110.033.401,00 comprende:

- ✓ € 41.435.005,00 per terreni e fabbricati, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Tale importo risulta suddiviso in bilancio con le seguenti voci:
 - a) Immobili alloggi di proprietà € 78.958.068,00;
 - b) Immobili strumentali € 545.599,00;
 - c) Fondo amm.to tecnico alloggi €. -24.758.574,00;
 - d) Fondo amm.to fabbricati strumentali €. -112.309,00;
 - e) Fondo amm.to finanziario €. -13.197.779,00.
- ✓ € 74.035,00 per altri beni ammortizzabili;
- ✓ € 0,00 per immobilizzazioni immateriali;
- ✓ € 35.376.542,00 per immobilizzazioni in corso di realizzazione, per risanamento e/o recupero alloggi. A tal proposito l'Ente ha suddiviso in contabilità, tali interventi in due categorie e precisamente:
 - a. Interventi costruttivi e risanamento ancora in corso di ultimazione per €. 29.120.814;
 - b. Interventi costruttivi e risanamento conclusi in anni precedenti ancora da imputare ai singoli alloggi per €. 6.255.728.

Come indicato nella nota integrativa, nel corso degli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 sono state emesse diverse Determine Dirigenziali relative all'approvazione dei certificati di regolare esecuzione di diversi lavori conclusi nel corso degli anni, per i quali l'ufficio tecnico procederà all'imputazione per singolo alloggio e alla comunicazione all'ufficio ragioneria per lo storno alla voce immobile.

- ✓ € 4.864.713,00 per crediti v/clienti di cui:

- **Esigibili entro 12 mesi €. 4.073.003,00:** si riferisce ai crediti verso utenti e assegnatari. Tale importo è esposto al netto di €. **438.263,00** relativo al fondo rischi su crediti;
- **Esigibili oltre 12 mesi €. 791.710,00** per crediti v/utenti quota rateizzata. Tale importo si riferisce ai crediti vantati dall'Ente derivanti dalle vendite degli alloggi per le quali gli utenti hanno beneficiato del pagamento rateizzato, e quindi mensilmente pagano una quota costante per una durata massima di 15 anni, così come previsto dalla L.560/93;
- ✓ **€.21.832.637,00** per crediti v/altri di cui i più significativi sono:
 - **€. 375.774,00** per accantonamento tfr alla ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.a. Tale importo è dovuto al fatto che l'Ente ha in essere una polizza con la quale accantona annualmente la quota di TFR maturata sulle retribuzioni dei dipendenti. Essa viene incrementata con i versamenti relativi alle quote annue e subisce dei decrementi ogni volta che viene erogato il TFR ai dipendenti che vanno in pensione o che ottengono l'anticipazione di parte del TFR;
 - **€.915.755,00** per crediti diversi relativi a ricavi già maturati, in particolare spese generali e direzione lavori, ancora da incassare per gli anni dal 2020 al 2025 compreso, come evidenziato nelle singole schede suddivise per annualità ed annotato in nota integrativa;
 - **€. 14.069.920,00** per crediti per finanziamenti vs. Regione. A seguito di richiesta da parte della Regione, è stata trasmessa alla Regione nota asseverata dal sottoscritto sulla base della ricognizione effettuata dal Dirigente Finanziario con prot U-2026-0003569 del 19/03/2026;
 - **€. 1.467.364,00** per altri crediti per SISMA ABRUZZO D.L.39/2009 DEL.CIPE 23/2015; trattasi di crediti relativi ai Fondi Sisma, i quali non transitano nel Bilancio Regionale ma vengono erogati direttamente dall' USRC - Ufficio Speciale Ricostruzione Comuni del Cratere. Tale importo è stato inserito anche nella nota di asseverazione alla Regione tra gli altri crediti;
- ✓ **€.11.192.713,00** per disponibilità liquide così suddivisa:
 - €. 1.269.827,00 Intesa San Paolo c/c Ordinario;
 - €. 710,00 Intesa San Paolo c/c Gestione Speciale;
 - € 7.763.642,00 c/c Bit. Gestione Speciale n.1863;
 - €.1.327.877,00 c/c x Bit. L.560/93 n. 1994. Tale conto è stato utilizzato dall'Ente nel corso dell'anno per anticipare mandati di pagamento relativi a finanziamenti per i quali non sono ancora pervenuti i relativi fondi da parte della Regione. Il Dirigente Finanziario con disposizione prot.9076 del 10/08/2017 e nota successiva prot.3200 del 15/03/2018, ha evidenziato la necessità di anticipare con tale conto i pagamenti dei SAL per i lavori finanziati dalla Regione che reintegrerà solo dopo il relativo pagamento. L'importo anticipato con tale conto è pari a €.175.848,00 per l'anno 2025, come per gli anni precedenti;

- € 2.274,00 Intesa San Paolo c/c Fondi sisma D.L. 39/2009 art. 14 comma 1. Tale conto è stato aperto in data 16/12/2016 per la gestione dei fondi che la Regione erogherà (Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere), relativamente al Sisma Abruzzo 2009 – D.L. 39/2009 art. 14 c.1 Delibera Cipe n. 23/2015;
- € 822.299,00 c/c Postale n.201657;
- € 4.156,00 denaro contanti e valori in cassa Economato;
- € 680,00 carta di credito prepagata direttore;
- € 1.248,00 carta di credito prepagata Presidente;
- ✓ € 122.470,00 per risconti attivi riferiti a polizze assicurative e altri costi di competenza 2026 come specificato nella nota integrativa.

1) CONTENZIOSO AGENZIA ENTRATE E AGENZIA RISCOSSIONE

L'Ente con Delibera del CDA n, 40 del 22/09/2023, ha aderito, con il pagamento di 20 rate trimestrali, alla definizione delle liti fiscali pendenti di cui alla legge 197/2022 per gli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle entrate per le annualità 2004, 2004bis, 2005 e 2006 per i quali L'ATER dopo aver vinto in primo e secondo grado e risultata soccombente in cassazione. Il residuo da pagare al 31/12/2025 è pari a € 825.539 così come indicato in bilancio nella voce "Fondo Imposte".

Per gli anni successivi non risultano accertamenti in corso.

Per quanto riguarda i contenziosi con i vari Comuni per accertamenti IMU, sono dovuti dal fatto che gli alloggi ATER non vengono riconosciuti "alloggi sociali" come quelli degli ex IACP comunque denominati, e quindi esenti da IMU,

Nel corso dell'anno 2025, la Corte di Cassazione, sez. tributaria, con 4 sentenze n. 10220-10221-10222-10223 ha confermato un orientamento pacifico, già avviato con Cass. Ord. 6380/24 in materia di esenzione dell'IMU sugli alloggi di proprietà ATER, condannando anche il Comune al pagamento delle spese.

2) ANALISI VOCE DI BILANCIO "IMMOBILI"

L'ATER, già nel corso dell'anno 2021 ha provveduto a suddividere la voce immobili in due voci distinte e precisamente Immobili alloggi di proprietà e Immobili strumentali e ad effettuare il relativo ammortamento.

Per l'anno 2025, è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 3% per gli immobili di proprietà e per gli immobili strumentali a differenza di quella del 2% applicata per l'anno 2024.

Gli ammortamenti tecnici dei fabbricati civili sono stati altresì ripresi in aumento nella determinazione del reddito imponibile fiscale.

Il valore dei fabbricati ha subito un incremento per €. 249.410,00 per effetto di manutenzioni straordinarie capitalizzate e liquidate nell'anno 2025 e anni precedenti relative all'utilizzo dei fondi della L.560/93.

Inoltre, il valore dei fabbricati ha subito un decremento per €.145.502,00 di cui €. 126.947,00 relativamente al valore di n. 10 immobili ceduti ai sensi della L.560/93 nell'anno 2025 ed €.18.555,00 relativo all'aggiornamento dei valori catastali degli immobili di Montesilvano in Viale Europa.

3) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2025 è così rappresentato:

	<u>2025</u>	<u>2024</u>
<u>Capitale</u>	<u>66.894.242</u>	<u>66.105.906</u>
<u>Utile esercizi precedenti</u>	<u>2.927.969</u>	<u>354.698</u>
<u>Altre Riserve</u>	<u>15.537.284</u>	<u>16.078.370</u>
<u>Perdita/Utile portato/a a nuovo</u>	<u>2.165.410</u>	<u>2.573.271</u>
<u>Totale Patrimonio Netto</u>	<u>87.524.905</u>	<u>85.112.244</u>

4) CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

Nel corso dell'anno 2021, l'Ente, come per gli ammortamenti sugli immobili, ha proceduto ad una nuova impostazione contabile, relativamente all'iscrizione in bilancio dei contributi in conto capitale erogati dalla Regione e dall' USRC - Ufficio Speciale Ricostruzione Comuni del Cratere sulla base delle Determine di assegnazione pervenute all'Ente e come dettagliato nella nota integrativa allegata al bilancio nella voce "**Risconti Passivi**".

L'art. 88 (già art. 55) del DPR 917/86 come modificato dalle leggi 449/97 e 28/99 prevede che ".....non si considerano contributi o liberalità i finanziamenti erogati dallo Stato, dalle Regioni e dalle Province autonome per la costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria ed ordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica concessi agli Istituti Autonomi per le Case Popolari, comunque denominati...". Pertanto, la nuova impostazione contabile, basata su principi civilistici di

redazione del bilancio, prevede l'iscrizione dei contributi in conto capitale nella voce del conto economico "Altri Ricavi". Tale voce imputata al conto economico è stata riscontata per 1/5 e quindi correlata al periodo di ammortamento dei beni cui afferiscono. I componenti positivi vengono quindi messi in correlazione con l'ammortamento dei cespiti o degli incrementi in relazione alla durata della concessione del bene o della loro vita residua stimata.

L'Ente ha correttamente applicato il metodo del ricavo differito, previsto dallo IAS20.

5) ELISIONE DEI CREDITI INESIGIBILI E/O IN SOFFERENZA

L'ufficio Ragioneria ha provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti e a stornare i crediti divenuti inesigibili, sulla base della procedura eseguita nel corso degli anni precedenti, con pareri pro-veritate emessi dai legali esterni e dal legale interno, per un totale di euro di €. 574.166 nella voce "PERDITE SU CREDITI". A tale importo è stato scomputato €.190.667 relativo al fondo già presente in contabilità per i suddetti crediti inesigibili e specificato nella voce Fondi Rischi;

Tali pareri sono stati consegnati al Revisore con apposite cartelline riportanti la motivazione dell'inesigibilità, le relative ricerche reddituali su SIATEL e Comune, con il relativo estratto conto per ogni utenza, come dettagliato nei Verbali n.2/2025 e 8/2025.

6) ANALISI PERSONALE DIPENDENTE

DIRIGENTI:

N. 2 Dirigenti a tempo indeterminato (Nuovo dirigente Finanziario dal 01/12/2025 mediante procedura interna a seguito di pensionamento del precedente), dei quali il Dirigente Tecnico che svolge anche le funzioni di Direttore confermato con delibera del CDA n. 26 del 02/12/2024 fino al 31/12/2025 alle stesse condizioni economiche precedenti e rinnovato con Delibera n. 48 del 28/11/2025 fino al 31/12/2026 con l'adeguamento dell'importo mensile ad €.1.000.

DIPENDENTI:

L'attuale struttura dell'Azienda (Allegato B Delibera 14/2026) è composta da 28 unità al 31/12/2025 così suddivisa:

n. 23 dipendenti assunti a tempo indeterminato;

n. 2 Dirigenti a tempo indeterminato;

n. 3 lavoratori interinali categoria B3 (2 amministrativi – 1 tecnico)

Con Delibera del CDA n. 23 del 14/04/2025 è stato approvato il Programma Triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027, aggiornato con Delibera n. 14 del 20/03/2026 per il triennio 2026/2028 ed è stato inviato alla Regione per la relativa approvazione

Pertanto, come evidenziato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione l'Ente ha un assetto organizzativo, amministrativo e contabile **adeguato** alla propria natura e alla propria dimensione ex art.2086 del c.c.

7) DISAMINA AFFIDAMENTO LAVORI AGGIUDICATI DALL'ENTE PER L' ANNO 2025

Il sottoscritto Revisore ha effettuato, sulla base dei dati forniti dal direttore dei lavori dell'Ente, una disamina dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria aggiudicati e assegnati alle varie imprese relativamente all'anno 2025, sulla base della relazione del Presidente allegata al bilancio.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2409 ter primo comma lettera a del c.c., il Revisore ritiene di aver eseguito, attraverso l'esame, il controllo contabile del bilancio chiuso al 31/12/2025 secondo i principi dettati in materia di revisione contabile, ed accertato la mancanza di eventuali vizi di bilancio e di errori significativi tali da inficiare l'attendibilità delle singole poste.

La verifica a campione ha determinato una valutazione anche per l'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati dall'ufficio preposto alla redazione del prospetto contabile.

In definitiva per il bilancio di esercizio al 31/12/2025 osserva che il prospetto contabile e la nota integrativa posta a corredo sono conformi alle norme previste per i criteri minimi di redazione, e sono stati redatti in modo chiaro e rappresentano la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di gestione dell'Ente in modo veritiero e corretto.

8) VERIFICA SALDI FORNITORI AL 31/12/2025

Il sottoscritto, sulla base del tabulato fornito dall'Ente con la specifica dei fornitori con il saldo, anche a zero, al 31/12/2025, a seguito di estrazione dei numeri causali ha individuato n. 35 fornitori, per i quali l'Ente ha inviato comunicazione a firma del Presidente per verificare se il saldo al 31/12/2025, corrisponde a quanto riportato in bilancio.

Da tale verifica hanno risposto n. 17 fornitori su 35, i cui i dati corrispondono con quelli riportati dall'ATER nel presente bilancio.

OSSERVAZIONI E RILIEVI

In relazione al bilancio consuntivo al 31.12.2025, il Revisore osserva che:

- ✓ Il bilancio consuntivo al 31.12.2025 si chiude con un utile di €2.165.410,00 a fronte dell'Utile 2024 di €2.573.271,00.
- ✓ L'andamento del recupero crediti è in linea con quello degli anni precedenti. Nonostante le procedure giudiziali di recupero (decreto ingiuntivo), i morosi spesso continuano ad essere inadempienti per cui l'Ente è costretto a procedere con l'esecuzione dello sfratto.
- ✓ Debito Aca anni precedenti causa in corso. Con Delibera n. 35 del 06/08/2021 è stato sottoscritto l'atto transattivo del debito pregresso di €892.000,00 con il pagamento di €. 590.000,00 in 60 rate mensili da €.9.833,33 fino ad ottobre 2026. Nel corso dell'anno 2025 sono state pagate n.12 rate di pari importo.
- ✓ In data 25/10/2024 con prot.13611 è pervenuta dalla Regione Abruzzo, Direzione Generale, a seguito di estrazione, comunicazione di controllo ispettivo contabile per le annualità 2021, 2022, 2023 e ampliata per anche per l'anno 2024, nel rispetto di quanto previsto dalle specifiche "Linee Guida per le attività di Controllo Ispettivo Contabile". Ad oggi non è pervenuto ancora il relativo verbale di chiusura.

La relazione si conclude previa lettura redazione e sottoscrizione del presente verbale che viene trasmesso al CDA, nominato giusto Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.49/2024 del 22/11/2024, insediatosi in data 27/11/2024.

Pescara, li 28 maggio 2026

IL REVISORE UNICO
Dott. Giacomo ACERBO
